



# G. PARINI

LICEO LINGUISTICO  
& LICEO ECONOMICO SOCIALE

Liceo Linguistico  
& Liceo Economico Sociale  
Scuola Cattolica Paritaria  
Via Garibaldi, 20/A - 23891 Barzanò (LC)  
Tel: 039 956 556 / Fax: 039 921 29 85  
[www.liceoparini.net](http://www.liceoparini.net) / LCPL025002

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028



## Sommario

Presentazione P.T.O.F.	2
CAP. 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
1.1 La nostra storia, dal 1979 a oggi	5
1.2. Vision e Mission – Il PEI d’Istituto	5
1.3. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	5
1.3. Risorse professionali	6
Cap. 2 LE SCELTE STRATEGICHE	6
2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento.	6
2.2 Obiettivi formativi prioritari	7
Cap.3. L’OFFERTA FORMATIVA	9
3.1. Traguardi attesi LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE (LES)	9
3.1.1. Insegnamenti e quadro orario LES	10
3.1.2. Attività potenziamento biennio LES - opzione PEOPLE SKILLS	10
3.1.3. Attività potenziamento biennio LES – opzione ECONOMIA	11
3.2. Traguardi attesi LICEO LINGUISTICO	12
3.2.1. Insegnamenti e quadro orario LICEO LINGUISTICO	13
3.2.2. Attività potenziamento biennio LINGUISTICO: che cosa ci caratterizza	13
3.2.3. Insegnamenti e quadro orario LICEO LINGUISTICO EUROPEO ESABAC	15
3.2.4. Attività curricolari LINGUISTICO EUROPEO ESABAC: che cosa ci caratterizza	15
3.3. Attività che arricchiscono l’offerta formativa	17
3.4. Curricolo di istituto	19
3.4.1. Educazione Civica	23
3.4.2. L’orientamento formativo	25
3.5. Didattica a distanza (cfr. Piano DDI)	26
3.6. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ( <b>PCTO</b> )	27
3.7. Iniziative di ampliamento curricolare - extracurricolari	29
3.8. Valutazione degli apprendimenti	31
3.8.1. Valutazione	31
3.8.2. Recupero e potenziamento	38
3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	39
Cap.4: L’ORGANIZZAZIONE	40
4.1. Organigramma a.s. 2023-24	40
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	40
4.3. Piano di formazione del personale docente	41
ALLEGATI (aggiornati ogni a.s.):	41

## Presentazione P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa funge da “**carta di identità**” della Scuola. Esso presenta il tipo di **servizio formativo e culturale** offerto dall'Istituto e ha le seguenti funzioni:

- a) Raccordo tra le indicazioni ministeriali relative all'intero sistema scolastico nazionale e le sollecitazioni provenienti dalla specifica realtà locale, le risorse della scuola nonché i bisogni formativi degli allievi;
- b) Programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- c) Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad arricchire l'offerta formativa;
- d) Condivisione delle scelte educative: mediante il P.T.O.F., infatti, viene stipulato un vero e proprio patto educativo di corresponsabilità fra docenti, studenti e famiglie;
- e) Agilità di consultazione per l'utenza di un *planning* di tutta l'organizzazione interna dell'Istituto.

Il documento del P.T.O.F. ha una validità triennale per quanto riguarda le linee generali e viene sottoposto ogni anno a una revisione che adatta le attività alle condizioni e alle esigenze che si presentano di anno in anno.

Con il P.T.O.F. infatti la scuola intende:

- interpretare le esigenze di una società in trasformazione e adeguare a queste esigenze le proposte formativo- culturali;
- rendere note le scelte culturali, didattiche ed organizzative che intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
- assumere impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie e del contesto sociale; presentarsi alle altre istituzioni del territorio (enti locali, ASL, scuole, associazioni di categoria, imprese, ed altri soggetti pubblici e privati).

Il presente Piano è parte dalle risultanze dell'**autovalutazione** d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Pertanto, il P.T.O.F. è un lavoro in divenire e soprattutto frutto di condivisione costante, elaborato nello spirito dell'autonomia didattica conferita alle scuole fin dal 1999. L'adozione di questo sistema di lavoro privilegia la Democrazia, la Trasparenza, la Condivisione e soprattutto la costruzione di una Scuola che coinvolga quanti più soggetti possibile nell'educazione e formazione degli studenti.

Alla base della redazione del presente documento vengono dunque considerati i seguenti aspetti, quali **criteri strategico-organizzativi** generali e identitari dell'istituto:



- sviluppo delle **competenze disciplinari e di cittadinanza**, attraverso:
  - definizione dei “tempi” dell’insegnamento (scansione oraria, moduli ecc.) fondati sulla priorità dei **tempi dell’apprendimento** rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni;
  - impiego e **adattamento innovativo e creativo dei “luoghi” e delle strutture** dell’istituto (aula polifunzionale, spazio relax, biblioteca ecc.);
  - attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche e formative, avendo come **principio guida la globalità della persona-studente e degli obiettivi formulati per i diversi gruppo-classe**;
  - **valorizzazione dei PCTO**, quale elemento di crescita e di orientamento per ciascuno studente, con un’attenzione ai talenti di ciascuno, e in vista di un raccordo sempre più solido con il mondo dell’imprenditoria territoriale e della formazione (ITS, Università, ecc.);
  - promozione delle competenze e dei **valori sociali, civili, etici e religiosi**;
  - piena consapevolezza da parte del personale della scuola di **essere tutti coinvolti nell’azione educativa**.
  
- sviluppo della comunità educante mediante **l’alleanza scuola-famiglia-territorio, attraverso**:
  - **Interazione frequente** del Coordinatore delle attività didattiche e degli insegnanti **con le famiglie** utilizzando anche la modalità di incontri/colloqui on line;
  - **Resoconti periodici** sulle attività didattiche e sulle iniziative della scuola mediante comunicazioni/lettere del Coordinatore delle attività didattiche alle famiglie e agli studenti;
  - Promozione di **incontri, visite, convegni** con esponenti del **tessuto imprenditoriale, sociale e amministrativo del territorio** con lo scopo di conoscersi e di favorire ambiti di collaborazione su tematiche di comune interesse (lavoro, orientamento al lavoro, formazione professionale, ambiente, salute, sicurezza...);
  - **Promozione** all’interno della scuola, in collaborazione con le aziende del territorio, di **percorsi professionalizzanti** (es. master, corsi ITS post diploma...);

- promozione del **benessere** di alunni e personale:  
la condizione di solitudine, isolamento e autoisolamento delle nuove generazioni favorito dalla crisi pandemica e paradossalmente anche dalla interconnettività social, va affrontata facendosi carico del bisogno di relazione umana tra gli studenti. Le iniziative che si vuole mettere in atto sono:
  - **Scuola aperta** anche il **pomeriggio** per attività di studio e di recupero (sportelli help);
  - **Spazi relax** per gli intervalli – con ping-pong e calcetto;
  - **Giornate sportive** e giornate/settimane di **studio e convivenza**
  - **Summer camp** estivi organizzati dalla scuola
  - Attivazione **percorsi di potenziamento delle strategie di apprendimento** con psicologi specializzati nell'età evolutiva;
  - presenza costante di una **psicologa** per i bisogni di studenti e docenti;
  - **English for kids** (e altre attività di volontariato e ludiche);
  - ogni altra iniziativa che ha origine dagli interessi e bisogni degli studenti.
  
- **comunicazione** interna ed esterna e trasparenza:
  - **coordinamento didattico-educativo** (Coordinatore delle attività didattiche e altri docenti);
  - **coordinamento mensile** con la Fondazione e l'amministrazione;
  - **dipartimenti**;
  - **diario di classe** condiviso su Drive;
  - **momenti informali** quotidiani.

## **CAP. 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### 1.1 La nostra storia, dal 1979 a oggi

Il Liceo linguistico G. Parini, fondato nel 1979, è oggi parte della Fondazione Don Giuliano Sala. Nativo di Seregno, poi parroco di Barzanò a partire dal 1973, Don Giuliano Sala, insieme ad un gruppo di genitori, decide di fondare una scuola superiore cattolica per dare una solida preparazione culturale ai giovani unitamente a una formazione pienamente umana, convinto che la trasmissione della cultura e l'esercizio dello sport fossero degli strumenti fondamentali per la crescita della persona, capace di agire in modo libero e responsabile.

In un contesto radicalmente mutato i bisogni educativi sono ancora più urgenti, per questo il Liceo G. Parini intende proseguire lungo la linea tracciata dal suo fondatore, riconoscendo in essa dei valori imprescindibili da trasmettere alle nuove generazioni.

A partire dalla sua fondazione la nostra scuola si è costantemente aggiornata nella sua offerta formativa al fine di garantire ai suoi studenti conoscenze, abilità e competenze adatte ai giorni nostri.

- Nel 1993 il Liceo Linguistico diventa Europeo e si articola negli indirizzi linguistico moderno, artistico e giuridico-economico: lo studio delle lingue supera la mera conoscenza letteraria per diventare apertura all'Europa e ad un contesto internazionale, come da sperimentazione assistita D.M. 30/04/93.
- Dal 2010 la Fondazione Don Giuliano Sala, che ha tra i suoi principali promotori la Parrocchia di Barzanò, gestisce il Liceo Parini. Essa si propone di ampliare e potenziare l'offerta educativa sul territorio sollecitando e rafforzando, ove già presente, la collaborazione fra vari enti, al fine di creare un'alleanza educativa fra scuola, famiglia e territorio.
- Nel 2015 il Miur riconosce al Liceo Parini l'attivazione del Progetto EsaBac, sull'indirizzo Linguistico Moderno, per il conseguimento del doppio Diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese, sottoscritto il 24 febbraio 2009.
- Dall'a.s. 2021-22 il Liceo Parini ha iniziato un nuovo percorso, inaugurando, a fianco del Liceo Linguistico di ordinamento, il Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale – LES.

### 1.2. Vision e Mission – Il PEI d'Istituto

Parte costitutiva dell'identità del nostro Liceo è il Piano Educativo d'Istituto, declinato nelle due parti di Vision (finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa) e Mission (coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo), allegato al presente documento.

### 1.3. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di un computer con connessione web e di proiettore. Alcune aule dispongono di lavagne interattive. In ogni locale è inoltre disponibile la rete Wi-Fi per supportare l'attività didattica. Il Liceo ha predisposto un sito web raggiungibile all'indirizzo <http://www.liceoparini.net> costantemente aggiornato. Oltre alle aule della sede di via Garibaldi, l'istituto usufruisce di altre nove altre 4 aule, presso l'oratorio Paolo VI, dove gli studenti svolgono l'attività motoria. Ci sono inoltre ulteriori spazi, all'interno dei quali si svolgono alternativamente le lezioni dei docenti madrelingua, alcune attività laboratoriali, le lezioni con insegnanti di sostegno ed educatori. Sono inoltre presenti la segreteria didattica e amministrativa, l'ufficio del Coordinatore Didattico e l'ufficio della Presidente della *Fondazione Don Giuliano Sala*. Al piano inferiore sono presenti due spazi: un'aula polifunzionale, dotata di isole didattiche e device multimediali e un'aula studio/laboratorio. Sono anche presenti una piccola biblioteca, che ha al suo interno anche uno spazio

per gli alunni e/o per i colloqui con i tutori, l'aula docenti, uno spazio con tavoli e sedie per gli studenti BES e/o per i colloqui con i genitori e una sala teatro/cinema, la sala *San Giuseppe*, che condividiamo con la Parrocchia di Barzanò. Per quanto riguarda la palestra, come anticipato, il Liceo fa uso del Palazzetto Paolo VI.

Alunni e docenti sono provvisti di una casella mail personale deputata alle comunicazioni inerenti alla vita scolastica (nome.cognome@fondazione dongiulianosala.it).

Dall'a.s.2013/2014, il Liceo Parini si serve di registri in formato elettronico (registro Nuvola). Le famiglie, previo inserimento delle credenziali, possono consultare quotidianamente il numero di assenze e le votazioni del singolo studente, oltre a ricevere comunicazioni da parte della segreteria e del Coordinatore delle attività didattiche e a prenotare i colloqui con i docenti.

La giustificazione da parte delle famiglie delle assenze e delle entrate/uscite fuori orario avviene tramite il registro elettronico (si vedano il Regolamento e il Patto educativo).

### 1.3. Risorse professionali

Docenti	25
Segretarie	2
Coordinatore delle attività didattiche	1

## **Cap. 2 LE SCELTE STRATEGICHE**

### 2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento.

Dal **RAV e dal lavoro di verifica attuato dai docenti** emergono le seguenti priorità per il Liceo Parini:

<b>Obiettivo/risultato atteso</b>	<b>Azioni</b>	<b>Attori</b>
Consolidare le modalità di promozione del nostro istituto, per mantenere il numero attuale di iscritti, presso tutte le scuole medie del territorio, con particolare riguardo verso le paritarie.	Proposta di un approfondimento in ambito comunicazione/marketing attraverso un laboratorio itinerante tenuto dal nostro team di brand strategy.  Sviluppo sito e proposte social.	Consiglio d'Amministrazione; Consiglio d'Istituto; Collegio Docenti; Team di brand strategy; Direttivo di presidenza (visite e contatti diretti con le scuole).
Promuovere incontri di approfondimento del tema educativo alle famiglie della scuola e del territorio.	Organizzazione incontri pubblici.	Consiglio d'Amministrazione; Consiglio d'Istituto; Collegio Docenti.

<p>Riflessione e ridefinizione delle modalità di valutazione affinché siano funzionali al percorso di crescita globale degli studenti.</p>	<p>Lavoro e discussione continua di questi aspetti, sia durante l'attività didattica ordinaria che attraverso workshop specifici (formazione).</p>	<p>Collegio Docenti. Formatori/psicologi ecc.</p>
<p>Identificazione e gestione delle nuove problematiche di natura comportamentale tra gli studenti (modalità e percezione di atteggiamenti ostili e di svalutazione, uso dei social, ecc.)</p>	<p>Acquisizione di maggiore consapevolezza di queste dinamiche da parte dei docenti; investire sul rapporto personale con gli studenti e indicare le esperienze concrete e positive, che possono riconoscere già intorno a loro.</p> <p>Sportelli Disciplinari <i>Help</i> Permanenti; pomeriggi aperti; Recupero <i>in itinere</i>; Attività di recupero a fine trimestre.</p>	<p>Collegio Docenti. Formatori/psicologi ecc.</p>
<p>Riorganizzazione iA-Levels valutando la possibilità di coinvolgere scuole di lingue del territorio per allargare la proposta all'esterno della scuola e renderla più sostenibile. Eventuale introduzione di certificazioni GCSE .</p>	<p>Incontri con le scuole di lingue e definizione progetto.</p>	<p>Consiglio d'Amministrazione; Consiglio d'Istituto. Collegio docenti.</p>
<p>Continuare e implementare le attività in senso orientativo e di implicazione consapevole dei ragazzi con il loro percorso educativo (PCTO, apericena con..., master, salone universitario ecc.), in relazione anche ai dati non positivi riportati da</p>	<p>Promuovere e implementare sia la didattica curricolare che tutte le proposte di sviluppo integrale della persona, che la scuola promuove, affinché gli studenti sia sempre stimolati a essere in azione su loro stessi.</p>	<p>Consiglio d'Amministrazione; Consiglio d'Istituto. Collegio Docenti.</p>



<p>Eduscopio negli anni passati.</p>		
<p>Migliorare l'organizzazione e l'efficacia dei percorsi didattici e legati ai bisogni individuali attraverso la promozione di incontri di dipartimento e di condivisione sulle situazioni più critiche degli studenti.</p>	<p>Incontri di dipartimento/GLI. Rafforzamento presenza della psicologa.</p>	<p>Collegio Docenti. Formatori/psicologi ecc.</p>
<p>Aiutare gli studenti a uscire da un atteggiamento di difesa della propria immagine a favore dell'emergere di se stessi in relazioni libere.</p>	<p>Incontri con esperienze di giovani in azione con la vita o che abbiano sperimentato questa libertà guadagnata.</p>	<p>Collegio Docenti. Formatori/psicologi ecc.</p>
<p>Migliorare il livello di competenza in L2 per tutte le lingue straniere studiate; per la lingua inglese: certificazione C1 per il 40%/50% degli studenti entro il termine del quinquennio.</p>	<p>Particolare preparazione nelle ore curricolari di lingua e madrelingua; proposta vacanze studio e PCTO all'estero; partecipazione Erasmus Plus. Organizzazione di corsi in preparazione alle certificazioni ed esami Pearson in sede*. Corsi iA-Levels in sede. Didattica CLIL.</p>	<p>Collegio Docenti; Docenti delle discipline. Docenti madrelingua collaboratori.</p>

Confermare e rinforzare ulteriormente la didattica CLIL.	Inserimento nel biennio delle discipline PEOPLE SKILLS e PUBLIC SPEAKING (CLIL in L2); Materie CLIL: SCIENZE.	Docenti delle discipline;
--	--	---------------------------

\*La partecipazione degli studenti agli esami per le certificazioni internazionali è costantemente incoraggiata attraverso un lavoro di preparazione sempre più attento e approfondito, che prevede, dal corrente a.s. la presenza nelle ore di Conversazione di un esperto di Certificazioni Internazionali. Si prevedono inoltre corsi pomeridiani in vista della preparazione ancora più puntuale degli esami per il B2 e il C1 in lingua inglese. Il Liceo Parini è accreditato per lo svolgimento degli esami Pearson PCE GENERAL – YOUNG LEARNERS per la certificazione della lingua inglese (A1 – A2 – B1 – B2 – C1 – C2). Sempre allo scopo di rinforzare e migliorare i livelli di lingua, per quanto riguarda la didattica CLIL, l’istituto propone l’insegnamento in lingua straniera di diverse discipline, normalmente scienze naturali e geografia. Nel biennio sia del Liceo Linguistico che del LES – opzione umanistica, inoltre, il piano di studi prevede due moduli settimanali di *People Skills*, completamente in L2, con il docente madrelingua.

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari

Il Liceo, sia per quanto attiene al percorso linguistico che a quello economico-sociale, persegue le seguenti finalità espresse dal Regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art.2 comma 2 D.P.R. 89 del 15 marzo 2010):

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Si possono dunque articolare in modo più incisivo gli obiettivi educativi e culturali, con una specificazione relativa al primo biennio e al secondo biennio e anno conclusivo.

### Obiettivi educativi al termine del primo biennio

- Promuovere la socializzazione a partire dal rispetto di sé e degli altri;
- Favorire la presa di coscienza di sé e delle proprie attitudini;
- Sviluppare le potenzialità individuali;
- Abituare al confronto con la realtà;
- Stimolare la partecipazione alla didattica in senso costruttivo;
- Responsabilizzare ai doveri di studente inserito in un contesto di classe;
- Educare al rispetto delle regole;
- Favorire l’autocontrollo e l’ordine nella vita scolastica;
- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro individuale e di gruppo.

### Obiettivi educativi al termine del triennio conclusivo

Al termine del quinquennio gli studenti esercitano i diritti politici, pertanto, devono essere in grado di agire e scegliere in modo consapevole, responsabile e libero. Perciò devono essere educati alla cittadinanza attiva. Nel secondo biennio e nel quinto anno si perseguono pertanto i seguenti obiettivi:

- Interiorizzare i valori umani e civili;

- Riconoscere l'altro, le differenze personali, culturali, ideologiche, religiose;
- Promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali attraverso la valorizzazione dell'originalità di sé e dell'altro;
- Sviluppare la capacità di riconsiderare i propri punti di vista, di confrontarsi, di accettare il dubbio e la verifica;
- Maturare il senso della legalità e il rispetto delle regole;
- Favorire i processi di valutazione e autovalutazione;
- Imparare ad imparare, organizzando l'apprendimento personale e di gruppo, individuando strategie e metodologie efficaci.

#### Obiettivi culturali al termine del primo biennio

- Acquisire un valido metodo di studio in funzione delle diverse discipline;
- Decodificare messaggi sempre più complessi individuando i nessi logici e distinguendo le idee fondamentali da quelle accessorie;
- Individuare relazioni di causa-effetto e correlazioni;
- Interiorizzare i contenuti fondamentali di ogni disciplina;
- Rielaborare in modo semplice i contenuti;
- Sviluppare le abilità relative alla comunicazione verbale e non verbale;
- Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica;
- Organizzare in modo logico, chiaro e corretto la produzione orale e scritta;
- Comprendere le istruzioni.

#### Obiettivi culturali al termine del triennio conclusivo

- Promuovere la coscienza critica dello sviluppo storico della civiltà, evidenziando il patrimonio dei valori etico - sociali e spirituali di ogni epoca;
- Comparare le differenti realtà storico-culturali ed economiche delle varie nazioni per meglio comprendere il presente e viverlo con senso di responsabilità e consapevolezza;
- Sviluppare le capacità logiche, di astrazione e critiche;
- Comprendere e acquisire il metodo proprio delle diverse discipline;
- Maturare la capacità di approfondimento e di rielaborazione dei materiali studiati;
- Comunicare contenuti ed esperienze in modo corretto, chiaro e personale;
- Riconoscere e riprodurre linguaggi diversi per veicolare messaggi chiari e articolati in diversi registri formali;
- Potenziare le abilità relative alla ricezione e produzione orale e scritta;
- Individuare problemi e affrontarli utilizzando il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, esperimento, conclusione).

## Cap.3. L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. Traguardi attesi LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE (LES)

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”. (art. 9 comma 1 e 2 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

I moduli orari dell'attività didattica sono di 50 minuti; il calendario del Liceo Parini prevede un avvio dell'anno scolastico anticipato delle attività curricolari e alcuni sabati, che compensano lo scarto orario di dieci minuti rispetto all'ora ordinaria.

### 3.1.1. Insegnamenti e quadro orario LES

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese L1	3	3	3*	3*	3*
Storia			2	2	2
Spagnolo/Francese L2	3*	3*	3	3	3
Fisica			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane**	3	3	3	3	3
Diritto	1	1	1	1	1
Economia politica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (CLIL inglese)	2	2			
<b>TOT</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>3</b>

\* di cui un modulo madrelingua

\*\*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

Il monte ore dedicato all'**Educazione Civica** è trasversale a più materie; il titolare dell'insegnamento e coordinatore è il docente di Diritto ed Economia.

### 3.1.2. Attività potenziamento biennio LES - opzione PEOPLE SKILLS

Le attività sono le seguenti:

**PEOPLE SKILLS - 2 moduli settimanali**

**PUBLIC SPEAKING - 1 modulo settimanali**

#### English Plus

Il legame con la tradizione linguistica del Liceo ha portato a inserire nel piano di studi del LES come componente fondamentale la **lingua inglese**, attraverso la quale sono veicolate molte discipline: moduli di economia politica; people skills; moduli di scienze naturali, vedi paragrafo sul CLIL).

L'opzione **PEOPLE SKILLS** vuole **potenziare maggiormente l'ambito delle scienze umane**, con un focus sulle **soft and people skills**.

Il modulo di **Public Speaking** è pensato per approfondire le **strategie di comunicazione**, in italiano e/o in inglese.

A integrazione e completamento di questa disciplina si prevede nel triennio l'attuazione di **master**, legati ai **PCTO**, volti ad approfondire e sperimentare nel contesto aziendale e dei servizi, le competenze in via di acquisizione.

### **Conversazione in L2**

L'insegnante di conversazione coopera con il titolare di cattedra per un modulo di lezione settimanale, sia per inglese (intero corso di studi) che per spagnolo/francese (nel biennio). Il giudizio espresso dal docente di conversazione concorre alla formulazione della votazione finale e fa riferimento alla griglia apposita allegata.

### **3.1.3. Attività potenziamento biennio LES – opzione ECONOMIA**

Le attività sono le seguenti:

***SCUOLA DI IMPRESA - 2 moduli settimanali***

***PUBLIC SPEAKING - 1 modulo settimanali***

Gli studenti che intendono avviare un percorso più incentrato sulle **materie economiche** hanno la possibilità di aggiungere **due moduli settimanali**, oltre i 3 di ordinamento in diritto/economia, per uno sguardo alle dinamiche microeconomiche, con particolare attenzione al tessuto imprenditoriale del territorio.

Inoltre, ritenendo fondamentale esercitare le competenze comunicative degli studenti, si introduce un modulo di **Public speaking** con un insegnante esperto nelle tecniche linguistiche, sia in lingua italiana che inglese.

## **3.2. Traguardi attesi LICEO LINGUISTICO**

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno quindi:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Storia e geografia	3	3			
Inglese L1	4*	4*	3*	3*	3*
Spagnolo/Francese L3	3*	3*	4*	4*	4*
Tedesco L2	3*	3*	4*	4*	4*
Storia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali (CLIL inglese)	2	2	2	2	2
<b>TOT</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### 3.2.1. Insegnamenti e quadro orario LICEO LINGUISTICO

\* di cui un'ora madrelingua

### 3.2.2. Attività potenziamento biennio LINGUISTICO: che cosa ci caratterizza

Le attività sono le seguenti:

People skills	2	2
Public Speaking	1	1

Il calendario annuale del liceo prevede l'avvio delle attività prima della consueta data indicata dalla Regione Lombardia e l'inserimento di attività curricolari per alcuni sabati (2/3) durante l'anno.

### English Plus

La vocazione linguistica del Liceo Parini ha portato a introdurre un maggior numero di ore di **inglese** nel biennio, arrivando a un totale di 6 + 3 in modalità CLIL.

In particolare, desiderando avvicinare gli studenti al contesto professionale, al fine dell'orientamento, si sono voluti introdurre nel biennio due moduli di **People skills**, una disciplina che – attraverso un approccio interdisciplinare e collaborativo – prevede l'apprendimento e l'esercitazione delle skills tipiche del contesto lavorativo.

A integrazione e completamento di questa disciplina si prevede nel triennio l'attuazione di **master**, legati ai **PCTO**, volti ad approfondire e sperimentare nel contesto aziendale e dei servizi, le competenze in via di acquisizione.

### **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Le competenze linguistiche sono valorizzate e potenziate attraverso l'insegnamento di contenuti di materie curriculari in lingua straniera inglese, quali scienze e geografia. In questo modo si favorisce l'apprendimento e l'utilizzo del lessico specifico in più ambiti disciplinari.

### **Conversazione in L2**

L'insegnante di conversazione coopera con il titolare di cattedra per un modulo di lezione settimanale, sia per inglese che per spagnolo, francese e tedesco. Il giudizio espresso dal docente di conversazione concorre alla formulazione della votazione finale e fa riferimento alla griglia apposta allegata.

### **Certificazioni Linguistiche**

Il nostro Liceo prepara al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, spendibili sia nel mondo del lavoro, sia nel curriculum universitario.

<b>Lingua</b>	<b>Classe</b>	<b>Certificazione</b>	<b>Enti certificatori</b>	<b>Livello</b>
Inglese	IV-V	FCE – CAE (First Certificate in English – Certificate in Advanced English); PEC B2/C1	Cambridge, Pearson Edexcel	B2/C1
Tedesco	V	ZD (Zertifikat Deutsch)	Goethe Institut	B2/C1
Spagnolo	IV-V	DELE (Diploma de Español como lengua extranjera)	Instituto Cervantes	B2/C1
Francese	IV-V	DELF	Institut Français Milano	B2/C1

### **Latino**

Lo studio del latino nel primo biennio propone percorsi di lingua, civiltà e letteratura propedeutici allo sviluppo delle abilità logiche e di traduzione, completando la formazione umanistica del liceo.

### **3.3 Attività che arricchiscono l'offerta formativa**

In vista di un'integrazione sempre maggiore fra scuola e vita (sport, lavoro, tempo libero, progetti futuri ecc.), le attività di ampliamento curricolare si pongono come elemento caratteristico e irrinunciabile della didattica ordinaria.



Una particolare attenzione è posta alle attività in **avvio dell'anno scolastico**, in vista di un proficuo inizio per tutti gli studenti. Il tema di fondo, che vuole essere da guida per tutte le attività dell'anno, viene elaborato dal Collegio Docenti nel contesto della verifica e della programmazione.

Le attività in avvio sono così strutturate:

- camminata di inizio anno e pranzo con i docenti per le classi prime;
- giornata/e di inizio anno e/o festa di apertura, incontri-testimonianza, attività in ambito sportivo, ludico, ecc.

### **Laboratorio esperienziale**

In collaborazione con un formatore esperto in empowerment in ambito aziendale, a partire dall'a.s. 2021-22, è attivato un laboratorio esperienziale curricolare per gli studenti del LES e del Linguistico (nel biennio) e del LES nel triennio, per aiutare gli studenti a potenziare mettere in gioco le proprie competenze personali, relazionali, emotive, in vista dell'acquisizione delle soft skills che permettano agli studenti un avvicinamento al mondo del lavoro e dell'impresa, così come oggi si delinea. Il percorso è inoltre in linea con le Linee Guida per l'orientamento (328/2022).



Dall' a.s. 24-25 queste attività, per il biennio, sono integrate nelle lezioni di People SKILLS.

### **Didattica delle lingue: apprendimento per immersione, progetti**

Per favorire l'apprendimento per immersione delle lingue straniere il Liceo Parini promuove lezioni di lingua e cultura straniera basate sulla comunicazione, anche grazie al supporto di mezzi informatici propri degli studenti e in dotazione della scuola. In particolar modo, si è scelto di incoraggiare all'acquisto di Apple Ipad proprio per le specificità di tale dispositivo che grazie alle app, alle numerose possibilità di condivisione dei materiali e allo strumento dell'Ipencil permette un approccio alle lingue straniere attraverso un *device* particolarmente apprezzato dai ragazzi. Anche la consultazione dei libri digitali, così come la possibilità di ascolto di testi in lingua originale, contribuiscono all'apprendimento immersivo.

### **Didattica interdisciplinare**

Potenziamento e organizzazione della didattica interdisciplinare, soprattutto nel triennio, a partire da nuclei tematici che possano essere approfonditi nelle diverse discipline. Valutazione sommativa interdisciplinare.

### Master di studio all'estero – PCTO

Il Liceo propone ogni anno soggiorni di studio all'estero e PCTO, normalmente di due settimane, durante l'anno scolastico, per potenziare le diverse lingue studiate e metterle in campo in differenti ambiti lavorativi (PCTO), favorendo inoltre la conoscenza di altre culture in contesto internazionale.

Tale attività può essere attività anche durante il periodo estivo per singoli studenti o per gruppi. Le città coinvolte finora sono Malaga, Rouen, Granada.

Sono in via di definizione anche PCTO, con soggiorno studio, in Germania per gli studenti del triennio che studiano le rispettive lingue, anche usufruendo dei fondi del Progetto Erasmus plus.

Es: MALAGA

4h Spagnolo  
2h PCTO  
Soggiorno in famiglia

Attività in città  
(teatro, visite,  
mostre...)

### Gemellaggi internazionali

Il Liceo collabora con il **comune di Barzanò** per le attività di accoglienza, accompagnamento e traduzione legate al gemellaggio con il **comune francese di Mézières-en-Brenne**, in occasione del viaggio in Italia degli studenti francesi e viceversa. Le attività svolte in occasione del gemellaggio costituiscono credito formativo nel curriculum personale dello studente.

Per i prossimi anni scolastici, si prevedono collaborazioni con altri istituti esteri, nel contesto dell'Erasmus+.

### Visite di istruzione/soggiorni educativi

Il Liceo organizza visite di istruzione di più giorni in Italia o all'estero (tra le ultime mete Roma, Palermo, Praga, Barcellona, Berlino, Amsterdam, Budapest, Parigi). Questi viaggi costituiscono un'esperienza per vivere le lingue e le culture studiate e per approfondire i legami tra i pari e con gli educatori.

Altre esperienze che si ritengono importanti dal punto di vista educativo sono le uscite giornaliere a eventi, mostre, presentazioni di libri/film, ma anche le uscite di natura ludica (gita sulla neve, attività sportive, week-end e/o settimane con attività di gruppo).

Il Liceo Parini ha avviato infine la realizzazione del **progetto Erasmus Plus**.

### Vacanze studio/Summer camp

Il Liceo organizza vacanze studio in Italia e/o all'estero per il periodo estivo, collaborando con agenzie specializzate in questo settore o proponendo attività organizzate dalla scuola.

### Anno all'estero

Tra la fine del terzo e il quarto anno, gli studenti, su loro richiesta, possono frequentare un anno/sei mesi di scuola all'estero aderendo ai programmi dell'Associazione Intercultura o di altre associazioni simili. La finalità del progetto è quella di proporre agli alunni la permanenza per un periodo sufficientemente lungo all'estero per fare esperienza della vita quotidiana di un altro paese e confrontarsi così con modelli e stili di vita differenti. La proposta è diretta ad alunni dell'Istituto che vogliano aderirvi, ma prevede anche l'accoglienza di alunni stranieri che siano ospitati in Italia, in collaborazione con il Rotary Club di Merate.

### 3.4. Curricolo di istituto

Il Liceo Parini, sia nell'indirizzo LES che LINGUISTICO, fornisce una formazione globale umanistico scientifica, attraverso lo studio delle discipline: Italiano, Storia e Geografia, Ed. Civica, Latino (LINGUISTICO), Filosofia, Scienze Umane (LES), Storia dell'arte, tre lingue a scelta e culture straniere (LINGUISTICO), Matematica, Fisica, Diritto ed Economia (LES), Scienze naturali, Scienze motorie e sportive e Religione. Si tratta di un curriculum che attiva competenze culturali finalizzate alla formazione universitaria in ambito linguistico-letterario, della comunicazione, della formazione, senza trascurare la possibilità di accedere a studi in ambito economico, giuridico e scientifico.

Nello specifico, le lingue moderne sono studiate non solo nella loro dimensione culturale peculiare, ma soprattutto come mezzo di espressione e comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti in un'ottica multiculturale.

Il Liceo Parini in applicazione dei principi espressi dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse della Scuola Secondaria, si impegna a promuovere:

- la formazione alla legalità, alla cittadinanza responsabile e alla mondialità, i cui valori insistono sull'uguaglianza, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la libertà e il pluralismo, l'accoglienza e l'integrazione;
- lo sviluppo della persona e della coscienza critica;
- la centralità dello studente, attuando strategie che favoriscano il successo scolastico e la piena realizzazione del diritto allo studio.

Le Competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine del percorso di studi sono trasversali ai vari assi culturali:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o Comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al fine di esplicitare le modalità attraverso le quali le competenze emergono nelle diverse discipline, sono state predisposte le tabelle seguenti:

COMPETENZE	CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE-ARTISTICHE-LETTERARIE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare la lingua italiana
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Utilizzare in una lingua straniera moderna strutture, modalità e abilità comunicative corrispondenti almeno al livello B2
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE DI SCIENZA E TECNOLOGIA	Utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri del pensiero matematico e scientifico per leggere la realtà
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
IMPARARE AD IMPARARE	Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Saper sostenere una propria tesi. Valutare criticamente le opinioni altrui. Saper identificare i problemi e identificare le possibili soluzioni. Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti veicolati attraverso diverse forme di comunicazione. Leggere la realtà in modo critico. Conoscere ed esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea).

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi (arti visive, grafiche, musica, spettacolo etc.)

COMPETENZE	CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE DI LINGUA STRANIERA
IMPARARE AD IMPARARE	Stimolare gli studenti ad acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
PROGETTARE	Capacità di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, e quindi capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azioni, fare progetti e verificarne i risultati.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e saper comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto al lavoro di classe e all'organizzazione delle attività proposte.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Prestare aiuto e assistenza ad altri, se necessario, nelle attività di studio. Saper interpretare il proprio, autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
RISOLVERE PROBLEMI	Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE	CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO
IMPARARE AD IMPARARE	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. Organizzare l'apprendimento sia a livello individuale sia di gruppo
PROGETTARE	Cogliere l'aspetto problematico di un compito scolastico e cercarne la soluzione.
COMUNICARE	Produrre testi tecnici (relazioni di laboratorio...) ed esprimersi oralmente in modo appropriato utilizzando correttamente la terminologia e il linguaggio specifico.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Saper svolgere il proprio ruolo in un'attività di gruppo; riconoscere nel rispetto e nell'applicazione delle regole la garanzia della convivenza civile.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Esercitare il confronto e l'assunzione di responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Saper applicare le strategie risolutive di un problema.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Interpretare criticamente le informazioni valutandone l'attendibilità.

### 3.4.1. Educazione Civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dall'a.s. 2020-21 viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Pertanto, anche nel triennio del Liceo, oltre che nel biennio (dove già tale insegnamento era previsto), gli studenti saranno formati a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Secondo le disposizioni di legge, tale insegnamento è previsto per un monte ore annuo di 33 (corrispondenti a 40 moduli); l'insegnamento inoltre sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Le Linee guida sono state recentemente riviste, con la nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024; essi si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

### **Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La **valutazione** dell'Educazione Civica, così come il suo insegnamento, è trasversale, privilegiando la valutazione per competenze (da utilizzare anche nel contesto di compiti autentici), piuttosto che l'acquisizione dei meri contenuti di studio.

La disciplina è svolta in modo trasversale a più materie (Diritto, Storia, Scienze Umane ecc., a seconda della programmazione del CdC); i titolari e coordinatori dell'insegnamento sono i docenti di Diritto ed Economia Politica, fermo restando il coinvolgimento di tutti i membri nel Cdc nella valutazione finale.

L'organizzazione e la ripartizione delle lezioni, nonché del metodo di valutazione delle competenze, è deliberato dai rispettivi consigli di classe e rendicontato nei Piani annuali preventivi e consuntivi.

Vengono inoltre attivati, a seconda delle esigenze, dei **progetti d'Istituto** riconducibili a tematiche di educazione civica:

- affettività;
- gestione dei social media;
- dipendenza;
- mediazione.

La referente è la psicologa interna al Liceo, la dott.ssa Marta Viscardi, in collaborazione con il direttivo.

### **3.4.2. L'orientamento formativo**

A fronte delle Linee guida emanate dal Ministero (238/2022) e della circolare relativa (958/2023), il Liceo Parini, che negli ultimi anni, anticipando le direttive del Ministero stesso, aveva già dato vita a molti progetti relativi all'orientamento, articolerà ora tali progetti e altri già *in cantiere* in 30 ore di formazione sull'orientamento, così come prescritto dai suddetti documenti:

«L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico» (Linee Guida, punto 11.1);

«I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione» (Linee Guida, punto 7.4).

Tale didattica orientativa sarà monitorata attraverso la **piattaforma E-portfolio**, creata dal ministero e rivolta a studenti, famiglie e scuole. I tutor dell'orientamento del Liceo Parini gestiranno la piattaforma e supporteranno gli studenti nell'elaborazione personale della stessa, in confronto costante e in collaborazione con il Coordinatore delle attività didattiche e tutto il collegio.

Appare chiaro che anche le attività legate all'Educazione civica e allo svolgimento dei PCTO sono parte della didattica orientativa che il Liceo mette in atto.

#### **Attività e percorsi trasversali per l'orientamento formativo:**

##### **Curricolari (diverse a seconda dei percorsi e delle classi):**

- Giornate introduttive e/o festa (testimonianze, attività di gruppo di vario genere, giornata sportiva) – 16 ore circa
- Moduli orientamento al lavoro (Coordinatore delle attività didattiche) – 4 moduli
- Laboratorio esperienziale – 15 ore circa
- Public Speaking/People skills/Scuola di impresa – 2/3 mod./settimana (biennio)



- Verifiche di gruppo (organizzate dai singoli docenti) – da 10 a 30 ore circa
- Organizzazione e realizzazione Open day – 15 ore circa
- Book Club – 1 mod./bisettimanale
- Giornalino – Il punto esclamativo – 1 mod./settimana
- ...

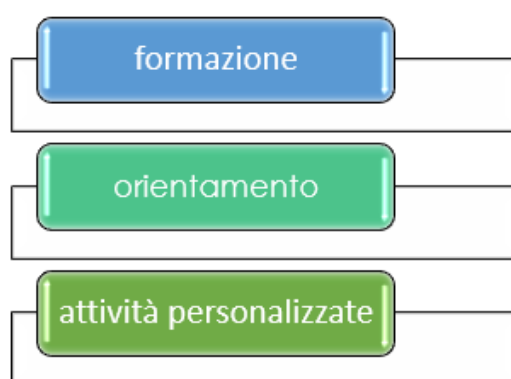
#### Extracurricolari:

- Apericena con...
- English for kids
- Incontri presso aziende del territorio
- Lab di brand strategy

### 3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

In ottemperanza alla Legge 107/2015 comma 33 a partire dal terzo anno gli alunni del Liceo sperimentano l'alternanza scuola-lavoro. In seguito della nota MIUR del 18.02.2019, che modifica le precedenti disposizioni, il monte ore necessario per l'accesso all'esame di stato è fissato in **90 ore** nel corso del triennio, comprensive del corso sulla sicurezza sul lavoro (8 ore).

Per il Liceo Parini i PCTO sono occasione favorevole e parte integrante del percorso educativo, didattico e orientativo che viene proposto agli studenti. La presenza sul territorio di aziende e realtà economiche di respiro internazionale è legata alla nostra esperienza formativa, tanto che la corrispondenza fra le opzioni e gli interessi degli studenti, trovano facilmente una corrispondenza con l'offerta del territorio e del mondo imprenditoriale in genere.



Sono diverse le modalità sperimentate negli anni per ottemperare alla Legge che regola i PCTO:

1. **Organizzazione di PROJECT WORK**, che preveda la realizzazione di un prodotto, svolto durante tutto l'anno scolastico o in periodi dedicati.
2. **Svolgimento dei PCTO in un periodo dell'a.s., con sospensione della didattica e inserimento in imprese/enti/cooperative del territorio o all'estero.**

In questo caso la scuola si fa promotrice di proposte per interi gruppi oppure l'iniziativa è condivisa con gli studenti, che hanno la possibilità di scegliere, supportati dal docente referente e dal Coordinatore delle attività didattiche, in modo autonomo (anche grazie al percorso orientativo proposto prima dell'avvio dell'esperienza) l'attività lavorativa di maggior interesse. La ragione di tale scelta risiede nella volontà di alternare le modalità di

svolgimento dei PCTO, per offrire agli alunni più possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro e di ampliare le proprie competenze, secondo gli interessi personali.

3. **Attività continuative** durante l'anno presso **enti del territorio** (es: un pomeriggio a settimana presso la scuola materna di Barzanò per un laboratorio linguistico).

È prevista la formazione alla sicurezza (generale e specifica) per tutti gli studenti. Il Gruppo Sfera, con cui la scuola collabora, propone, oltre ai moduli di formazione generale, una formazione specifica a partire dal contesto in cui vorrebbero andare a operare.

A partire dall'anno scolastico 23/24, il Liceo prevede una giornata di orientamento per il Triennio: il **“Salone dell'università”**, un sabato mattina. È un' iniziativa inserita in una giornata curricolare, che prevede incontri e colori con universitari o giovani appena entrati nel mondo del lavoro.

Inoltre, nell'ambito dello scambio che il Liceo ricerca costantemente con il mondo lavorativo del territorio, è da segnalare l'organizzazione, nel maggio 2023, della **prima convention SCUOLA IMPRESA**, che ha poi avuto seguito con la **seconda convention** presso **AGRATI, nell'ottobre 2023**. Tale progetto ha preso forma grazie ai ripetuti incontri del nostro Preside con alcuni dirigenti della Beretta Salumi e ha poi coinvolto altre scuole paritarie del territorio. L'evento si è svolto secondo le seguenti modalità:

- Format: tavola rotonda
- Platea: 40/50 docenti
- Proiezione video sulla storia dell'Impresa ospitante
- Testimonianze dei fondatori
- Testimonianze di manager e lavoratori su parole chiave dell'attività dell'impresa (es. Passione, errore, cura, innovazione, creatività, sostenibilità, team...)
- Tavoli di confronto Docenti, manager, lavoratori con alcuni spunti guida (es. Insegnare la cura, gestire la pressione, il fallimento, come si superano i bias cognitivi, realizzazione di sé attraverso lo studio/lavoro...)
- Restituzione da parte dei rappresentanti dei gruppi
- Chiusura
- Networking
- Successiva visita (dopo 3/6 mesi) dell'azienda con gli studenti durante la quale i ragazzi incontreranno e dialogheranno con i manager e i lavoratori dell'azienda nei luoghi in cui svolgono le loro attività.

Di seguito la scheda del progetto, che individua in particolare le motivazioni della scelta di coinvolgere innanzitutto i docenti in questo tipo di formazione.

*Oggi più che mai il nostro territorio, le nostre imprese, richiedono uomini e donne capaci di interpretare sfide sempre più complesse. A ogni livello aziendale chi svolge un'attività lavorativa è chiamato a una responsabilità e coscienza dello scopo fondamentali per corrispondere alle aspettative del mercato. Anche le mansioni più semplici richiedono spesso conoscenze e competenze trasversali dalle quali dipendono i successi o gli insuccessi di un'impresa. In tal senso però anche la possibilità di realizzarsi attraverso il lavoro è cresciuta. Ma tale aspettativa è spesso assente nei giovani che cercano in altre esperienze extralavorative il loro ambito di soddisfazione rimandando sempre più là negli anni la propria scelta professionale.*

*La scuola non può non farsi carico di questa emergenza perché riguarda proprio la sfera educativa e lo può fare introducendo nei propri percorsi didattici aspetti che riguardano la cultura del lavoro, che consentano ai ragazzi di conoscere compiutamente il mondo delle imprese, con i suoi valori, i suoi fondamenti, gli obiettivi che si pone che vanno ben oltre gli stereotipi che spesso vengono loro veicolati. Per queste ragioni riteniamo che il percorso da intraprendere debba partire proprio dal coinvolgimento degli insegnanti. La risposta a un bisogno concreto la si può offrire se prima si genera la domanda e questo è proprio il primo*

*dovere di chi educa: generare domande, curiosità che possano attivare un interesse per opportunità lavorative che oggi neanche si immaginano.*

*Cerchiamo quindi un confronto con imprese interessate a promuovere delle conventions c/o le loro sedi che possano essere occasioni di dialogo tra insegnanti e Imprenditori/manager/lavoratori per portare dall'interno nelle nostre scuole la cultura del lavoro e rendere partecipi i nostri ragazzi di quel valore aggiunto presente in tanta gente comune, lavoratori, commercianti, artigiani, piccoli e grandi imprenditori, che ha reso possibile il miracolo economico italiano e che anche oggi sta alla base delle nostre imprese.*

*Il liceo Parini di Barzanò ha nel proprio DNA questa tensione. Quarantatré anni fa, infatti, il fondatore, Don Giuliano Sala, con il supporto di alcuni imprenditori, ha voluto dare vita, nel cuore della Brianza, a un liceo linguistico (da due anni anche liceo economico sociale), proprio per rispondere alle esigenze di internazionalizzazione delle aziende del territorio. Il focus del nostro istituto è oggi più che mai rivolto allo sviluppo integrale dei nostri studenti, a mettere in atto tutti gli strumenti, le idee, i percorsi che facilitino l'emergere in ognuno di loro del proprio talento.*

*Negli ultimi due anni la nostra scuola sta conoscendo un momento di grande crescita nei numeri e nelle proposte educative con l'intento di consolidare sempre di più il legame con le imprese del territorio. La nostra prospettiva è dichiaratamente quella di dar vita, insieme con le imprese, a un polo formativo ITS post diploma da proporre a tutti gli studenti del nostro territorio.*

Tale progetto prosegue nei prossimi anni, con modalità ancora da definire.

### 3.6. Iniziative di ampliamento curricolare - extracurricolari

#### **Progetto A-LEVELS**

Per tutti gli studenti che, avendo un buono e ottimo livello di inglese, vogliono ottenere una certificazione internazionale, il Liceo, divenuto centro accreditato Pearson Ed-Excell, attiva i corsi in preparazione a 2 A-LEVELS, da svolgere lungo il quinquennio, in orario pomeridiano.

Il primo corso è stato avviato nel settembre 2022, per un totale di 3 ore/settimana, distribuite su due giorni. Ugualmente per gli anni 23/24 e 24/25.

#### **Altre attività**

Il Liceo Parini propone agli alunni iniziative pomeridiane, di supporto alla crescita personale, all'espressione artistica, alla didattica e attività sportive. Estende inoltre alle famiglie iniziative di tipo formativo, culturale e religioso da svolgersi in orario extracurricolare. La finalità dei progetti è quella di offrire agli studenti e alle loro famiglie uno spazio ulteriore di formazione, di riflessione, di incontro e di socializzazione.

- **Pomeriggi aperti:** possibilità di studio nell'aula multimediale del Liceo, dalle 14.15 alle 16.15, 4 pomeriggi a settimana. I gruppi di studenti sono accompagnati dai docenti di classe.
- **Help:** momenti di recupero e potenziamento, a richiesta degli alunni, con i docenti del Liceo.
- **DramaLab:** laboratorio teatrale in lingua inglese o italiana. Possibilità del **bando LAIV della Fondazione Cariplo**. Il laboratorio prevede la presenza di esperti del settore teatrale/musicale.



- **English for kids, presso la scuola materna di Barzanò**, 1 volta a settimana per tre mesi dalle 14 alle 15 + percorso di formazione.
- **Coaching studenti**, in collaborazione con la Cooperativa Compiti Point, per sostenere nelle attività didattiche e nella formazione di un metodo di studio adeguato, tutti gli studenti che ne faranno richiesta.
- **Parini Media Forum e/o Pomeriggi con:** incontri periodici di riflessione, approfondimento, testimonianza/orientamento universitario.
- Partecipazione a eventi culturali, artistici, sportivi (**Parini Run, Gemellaggio Barzanò - Mézières-en-Brenne,...**)
- **Concorsi Randone e Gavioli**, patrocinati dal Rotary Club Merate.

Inoltre, in considerazione della particolare situazione di vita in cui gli adolescenti si trovano, dovuta ai cambiamenti della nostra società, anche a partire dalla crisi sanitaria relativa al Covid, il Liceo prevede la **presenza a scuola** per due mattine a settimana, di una **specialista in dinamiche evolutive e psicologiche**, che possa supportare studenti e docenti, al fine di affrontare eventuali difficoltà, fatiche, battute d'arresto. La professionista si occuperà anche di collaborare con i docenti del GLI.

Vengono infine proposte agli studenti **attività di orientamento** post-diploma in collaborazione con le realtà imprenditoriali, con le università, e le principali associazioni industriali e di categoria del territorio, che consentiranno agli studenti del triennio di partecipare a incontri di formazione e open day di orientamento.

### 3.7. Valutazione degli apprendimenti

#### **3.7.1. Valutazione**

La verifica è un **momento formativo** volto a testare il grado di apprendimento raggiunto e la validità del percorso didattico intrapreso. La valutazione pertanto è **parte integrante del processo di apprendimento**, ma anche **occasione di maturazione personale** dello studente. È importante, dunque che l'alunno affronti le prove con senso di responsabilità verso sé stesso, prendendo coscienza della qualità del proprio lavoro.

In questo contesto, già dallo scorso a.s., il Collegio docenti ha deliberato di scrivere **un giudizio globale per ciascuno studente al termine del primo periodo scolastico**, che viene aggiunto in calce alla scheda di valutazione del primo trimestre. Gli studenti e le famiglie, al ritiro della scheda, possono confrontarsi con i docenti coordinatori su tale giudizio, oltre che sulla valutazione delle singole discipline. I consigli di classe poi, anche al termine dell'a.s., in sede di prescrutinio, utilizzano delle griglie con **giudizi globali**, prima di affrontare la decisione sulle valutazioni conclusive, proprio **per valorizzare tutto il percorso dello studente**, non limitandosi alla mera valutazione sugli apprendimenti.

La valutazione è espressa in voti decimali e intende misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici in un dato momento. Ogni docente somministra un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche, proporzionali al numero di ore settimanali della disciplina, non inferiori a 2/3 per periodo. Per la valutazione delle differenti prove scritte sono predisposte specifiche griglie (vedi allegato).

È inoltre predisposta una **griglia per un giudizio globale** dello studente, che ciascun docente può decidere di utilizzare, per sottolineare anche attraverso una valutazione effettiva, l'andamento positivo o meno degli alunni.

Il Collegio Docenti, in sede di verifica e programmazione dell'a.s., ha dedicato molto tempo a una riflessione sulla valutazione, chiedendo inoltre di attivare una formazione specifica sul tema, al fine di renderla davvero formativa ed efficace. Si prevede dunque la possibilità, in sede formativa, di riconsiderare alcune delle griglie e, in generale, le modalità utilizzate per la valutazione di apprendimenti e comportamento. In tal caso, le eventuali modifiche saranno comunicate tempestivamente a studenti e famiglie.

Per quanto riguarda le prove orali e i quesiti scritti a valenza orale, si rimanda alle seguenti tabelle:

#### GRIGLIA PER LE PROVE ORALI

LIVELLO	VOTO /10	CONOSCENZE	ABILITÀ (comprensione, analisi, sintesi)	COMPETENZE	
				COMPETENZA LINGUISTICA (strutture morfosintattiche; lessico specifico)	ARGOMENTAZIONE VALUTAZIONE (autonomia e responsabilità)
L1	1-2	Inesistenti o scarse	Inesistenti	Scarsa padronanza delle strutture morfologiche e del lessico	Inesistenti
L2	3	Scarse e/o disarticolate	Confuse e poco organiche	Gravi errori nelle strutture morfosintattiche, lessico improprio	Scarsa autonomia nell'argomentazione e nella valutazione
L3	4	Lacunose	Limitate	Errori diffusi nelle strutture morfosintattiche, lessico inadeguato	Confuse procedure argomentative e scarsa autonomia nella valutazione
L4	5	Frammentarie	Parziali e superficiali	Strutture morfosintattiche non sempre corrette, lessico incerto	Parziali e/o superficiali procedure argomentative e limitata autonomia nella valutazione
L5	6	Essenziali	Complessivamente adeguate	Strutture morfosintattiche con qualche errore e lessico semplici	Schematiche argomentazioni e valutazioni generiche
L6	7	Complete	Adeguate	Strutture morfosintattiche corrette, lessico adeguato	Argomentazioni semplici, ma coerenti; valutazioni complessivamente autonome
L7	8	Complete e approfondite	Sicure	Strutture morfosintattiche articolate; lessico appropriato	Argomentazioni articolate e autonome sul piano logico-concettuale e valutativo
L8	9	Approfondite e strutturate	Sicure e organiche	Strutture morfosintattiche articolate e complesse; lessico elaborato	Argomentazioni approfondite e coerenti valutazioni acute; raccordi interdisciplinari articolati

L9	10	Ricche e articolate per riferimenti culturali	Autonome e originali	Completa padronanza delle strutture morfosintattiche e lessicali	Argomentazioni e valutazioni critiche originali; vevoli connessioni interdisciplinari
----	----	---	----------------------	--	---

### GRIGLIA PER QUESTITI A RISPOSTA SINTETICA

LIVELLO	VOTO /10	CONOSCENZE	ABILITÀ di analisi e sintesi	COMPETENZE	
				LINGUISTICA (strutture morfosintattiche; lessico specifico)	ARGOMENTAZIONE VALUTAZIONE
L1	1-2	Inesistenti o scarse	Inesistenti	Scarsa nelle strutture morfologiche e nell'uso del lessico	Inesistenti
L2	3	Scarse e/o disarticolate	Confuse e poco organiche	Gravi errori nelle strutture morfosintattiche, lessico improprio	Scarsa autonomia nell'argomentazione e nella valutazione
L3	4	Lacunose	Approssimative	Errori diffusi nelle strutture morfosintattiche, lessico inadeguato	Confuse procedure argomentative e scarsa autonomia nella valutazione
L4	5	Frammentarie	Parziali	Strutture morfosintattiche non sempre corrette, lessico incerto	Parziali e/o superficiali procedure argomentative e limitata autonomia nella valutazione
L5	6	Essenziali	Complessivamente adeguate	Strutture e lessico semplici, con qualche errore	Schematiche argomentazioni e valutazioni generiche
L6	7	Complete	Adeguate	Strutture morfosintattiche corrette, lessico adeguato	Argomentazioni semplici e coerenti; valutazioni complessivamente autonome
L7	8	Complete e approfondite	Sicure	Strutture morfosintattiche articolate; lessico appropriato	Argomentazioni sicure e autonome sul piano logico-concettuale e valutativo
L8	9	Approfondite e strutturate	Sicure e organiche	Strutture morfosintattiche articolate e complesse; lessico elaborato	Argomentazioni approfondite e molto coerenti sul piano logico-

					concettuale; valutazioni acute
L9	10	Ricche e articolate per riferimenti culturali	Autonome e originali	Completa padronanza delle strutture morfosintattiche e lessicali	Argomentazioni e valutazioni critiche molto originali

L'attribuzione motivata del voto delle diverse discipline e del rispettivo livello di **certificazione delle competenze** è sintetizzata nella seguente tabella:

LIVELLO	Voto in decimi	INDICATORI			Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
		CONOSCENZE	ABILITÀ (comprensione, analisi, sintesi, applicazione)	COMPETENZE (utilizzo delle conoscenze e delle abilità, valutazione, spirito di iniziativa, rielaborazione personale e critica, responsabilità, autonomia)	
L1	1-2	Non possiede alcuna conoscenza	Non manifesta alcuna abilità	Non manifesta alcuna competenza	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
L2	3	Possiede labili conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni	Comprende molto confusamente gli argomenti che riorganizza con grande fatica. Mostra profonde difficoltà nelle abilità di analisi e sintesi.	Disattende le consegne o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione. Manca di autonomia.	
L3	4	Possiede conoscenze vaghe e confuse e con difficoltà a distinguere i nuclei essenziali.	Comprende in modo sommario gli argomenti. Classifica e sintetizza le nozioni in modo limitato. Si orienta a fatica con l'analisi dei problemi se pur semplici.	Affronta le consegne in modo sommario. Utilizza in modo scorretto le poche conoscenze di cui è in possesso. Tenta di confrontare e valutare, ma con gravi errori di impostazione e confuse procedure di risoluzione.	
L4	5	È in possesso di conoscenze esigue delle quali coglie implicazioni e nuclei essenziali in modo parziale.	Comprende e riorganizza gli argomenti in modo approssimativo. Classifica e sintetizza dati semplici, ma con incertezza. Analizza parzialmente i dati in suo possesso.	Sviluppa le consegne in modo incompleto. Utilizza semplici procedure risolutive in maniera non sempre adeguata. Se guidato sa confrontare e valutare superficialmente.	
L5	6	Possiede conoscenze essenziali negli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea	Comprende a livello essenziali e riorganizza in forme semplici gli argomenti. Distingue, classifica e sintetizza le conoscenze in	Sviluppa le consegne in modo semplice, ma appropriato. Utilizza le conoscenze in suo possesso in contesti nuovi con sufficiente	<b>Livello base</b> Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere

		globale contenuti e sviluppi.	modo elementare, ma correttamente. Sa analizzare problemi semplici.	correttezza, ma non sempre in autonomia. Confronta e valuta a livello essenziale con modalità sufficientemente corrette, ma non ancora in autonomia.	conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
L6	7	Possiede conoscenze complete che contestualizza correttamente	Comprende correttamente e senza incertezze gli argomenti che riorganizza in forme mediamente articolate, anche collegandoli tra loro. Distingue, classifica e sintetizza dati di media complessità.  Analizza problemi di media complessità.	Sviluppa le consegne in modo appropriato e coerente. Utilizza correttamente le procedure risolutive in contesti nuovi con discreta autonomia. Confronta e valuta in forme semplici e corrette, per lo più in autonomia.	
L7	8	Possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti proposti.	Comprende con rapidità e sicurezza. Riorganizza in modo personale e in forma articolata gli argomenti collegandoli correttamente ad altri. Distingue, classifica, analizza e sintetizza con apprezzabile sicurezza dati di complessità medio-alta.	Imposta problemi di media complessità e formula in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione. Utilizza con sicurezza e autonomia tutte le conoscenze in suo possesso in nuovi contesti. Effettua confronti approfonditi ed esprime valutazioni articolate, in totale autonomia.	<b>Livello intermedio</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite.
L8	9	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben strutturate, anche in ambiti collaterali a quelli oggetto di studio.	Distingue, classifica e sintetizza con sicurezza, spesso in forme originali, dati di complessità notevole.	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale. Utilizza del tutto autonomamente e correttamente procedure risolutive in tutti i nuovi contesti proponendo applicazioni originali. Effettua confronti approfonditi e articolati in piena autonomia ed esprime valutazioni acute, frutto di elaborazione originale.	
L9	10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, grazie a una ricca ed	Comprende pienamente e in assoluta autonomia. È in grado di sviluppare analisi autonome e di	Utilizza del tutto autonomamente, correttamente e con pronto intuito a tutti i	<b>Livello avanzato</b> Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.



	<p>articolata rete di informazioni e approfondimenti interdisciplinari e personali.</p>	<p>espone i risultati con pertinenza, efficacia e originalità. Distingue, classifica e riorganizza con sicurezza e in forme originali dati di qualsiasi livello di complessità.</p>	<p>nuovi contesti, le procedure risolutive, proponendo applicazioni autentiche e originali. Effettua in piena autonomia confronti approfonditi ed articolati esprimendo valutazioni critiche del tutto originali. Risolve problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento. Imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricchezza di riferimenti.</p>	
--	---	---	--	--

### GRIGLIA PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il **voto di comportamento** è attribuito sulla base dei criteri stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti. Esprime da 1 a 10 il comportamento dell’alunno, la sua diligenza, costanza d’impegno, correttezza e partecipazione a tutte le attività didattiche e formative.

<b>Descrittori voto comportamento a. s. 2024-25</b>	
<b>Voto</b>	
<b>10</b>	Comportamento corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, adempimento puntuale ed accurato delle consegne, frequenza regolare.
<b>9</b>	Comportamento corretto, partecipazione al dialogo educativo, adempimento delle consegne, frequenza regolare.
<b>8</b>	Comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, adempimento abbastanza puntuale delle consegne, frequenza abbastanza regolare, note disciplinari lievi e occasionali.
<b>7</b>	Comportamento non del tutto corretto, scarsa partecipazione al dialogo educativo, adempimento non puntuale delle consegne, frequenza irregolare, note disciplinari.
<b>6</b>	Comportamento non corretto, partecipazione inadeguata al dialogo educativo, mancato adempimento delle consegne, frequenza irregolare, note disciplinari e sanzioni.
<b>5</b>	Comportamento scorretto, frequenza saltuaria, note con sanzioni disciplinari severe (sospensione superiore a 3 gg.).

Un voto di comportamento inferiore a 6 rende impossibile il passaggio dell’alunno alla classe successiva.

I **crediti scolastici** (cl. III, IV, V) sono assegnati secondo quanto stabilito dalle norme che regolano la materia, declinate dal Collegio dei Docenti. I crediti formativi certificati concorrono all'attribuzione del credito scolastico, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, che ne riconosce il valore e/o la coerenza con il corso di studi, negli ambiti di volontariato, solidarietà, cooperazione, attività sportive agonistiche, partecipazione ai progetti scolastici (Drama Lab; gruppo Social; Parini Media Forum; ecc.)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE GLOBALI (partecipazione, puntualità...)

VOTO /10	COMPETENZE
4	Partecipazione passiva. Non comunica. Non rispetta le consegne.
5	Partecipazione poco attiva. Comunica in modo improprio o incerto. Non sempre rispetta le consegne e i lavori sono approssimativi.
6	Partecipazione suff. attiva. Comunica in modo semplice e sostanzialmente corretto. Rispetta generalmente le consegne e i lavori sono generalmente adeguati.
7	Partecipazione attiva alle lezioni. Comunica con efficacia. Rispetta le consegne e i lavori sono adeguati.
8	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Comunica con proprietà ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne.
9	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Dimostra capacità di riflessione e comunica con fluidità ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne. Svolge correttamente gli esercizi assegnati.
10	Partecipazione attiva, propositiva e coinvolgente nelle lezioni. Comunica con fluidità ed efficacia. Svolge in maniera esemplare gli esercizi assegnati, consegnati puntualmente.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DaD-DDI (qualora fosse necessario attivarla)

**Partecipazione, interazione durante le lezioni on line. Puntualità e precisione nella consegna dei compiti assegnati. Test scritti e orali durante i collegamenti. Conoscenze, Capacità, Competenze acquisite.**

LIVELLO	VOTO /10	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L1	1	Non partecipa alle prove e non rispetta le consegne.	Non partecipa alle prove e non rispetta le consegne.	Non partecipa alle prove e non rispetta le consegne.
L1	2	Partecipazione passiva. Non conosce. Non comprende, non rielabora. Non applica, non comunica. Non rispetta le consegne.	Non comprende, non rielabora. Non applica, non comunica.	Non applica, non comunica.

<b>L2</b>	<b>3</b>	Partecipazione passiva. Conosce solo qualche dato in modo frammentario. Non comprende, non rielabora. Non applica, non comunica. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne.	Non comprende, non rielabora. Non applica, non comunica. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne.	Non applica, non comunica.
<b>L3</b>	<b>4</b>	Partecipazione poco attiva. Conosce i dati in modo frammentario. Non comprende, non rielabora. Non applica, comunica in modo disordinato, scorretto, improprio. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne.	Non comprende, non rielabora. Non applica, comunica in modo disordinato, scorretto, improprio. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne.	Non applica, comunica in modo disordinato, scorretto, improprio.
<b>L4</b>	<b>5</b>	Partecipazione poco attiva. Conosce i dati in modo parziale. Comprende in modo parziale, non rielabora. Non applica, comunica in modo impreciso, incerto. Non sempre rispetta le consegne.	Comprende in modo parziale, non rielabora. Non sempre rispetta le consegne.	Non applica, comunica in modo impreciso, incerto.
<b>L5</b>	<b>6</b>	Partecipazione suff. attiva. Conosce i dati essenziali. Comprende i dati essenziali, se guidato rielabora. Applica i dati essenziali, comunica in modo semplice e sostanzialmente corretto. Rispetta generalmente le consegne	Comprende i dati essenziali, se guidato rielabora. Rispetta generalmente le consegne	Applica i dati essenziali, comunica in modo semplice e sostanzialmente corretto.
<b>L6</b>	<b>7</b>	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce i dati. Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne	Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Rispetta con precisione le consegne	Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia.
<b>L7</b>	<b>8</b>	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce i dati. Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne	Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Rispetta con precisione le consegne	Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia.
<b>L8</b>	<b>9</b>	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce tutti i dati. Comprende tutti i dati in modo sicuro e preciso e	Comprende tutti i dati in modo sicuro e preciso e rielabora dimostrando capacità di riflessione, opera collegamenti	Applica le abilità acquisite a processi nuovi, comunica con fluidità ed efficacia.

		rielabora dimostrando capacità di riflessione, opera collegamenti interdisciplinari. Applica le abilità acquisite a processi nuovi, comunica con fluidità ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne. Svolge correttamente gli esercizi assegnati.	interdisciplinari. Rispetta con precisione le consegne. Svolge correttamente gli esercizi assegnati.	
<b>L9</b>	<b>10</b>	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce tutti i dati. Svolge in maniera esemplare gli esercizi assegnati.	Comprende tutti i dati in modo sicuro e preciso e rielabora in modo creativo evidenziando interesse e propensione all'approfondimento; opera collegamenti interdisciplinari in modo autonomo. Svolge in maniera esemplare gli esercizi assegnati.	Applica tutte le abilità acquisite a processi nuovi, comunica con fluidità ed efficacia.

A partire dall' a.s. 23-24, anche in conseguenza della riflessione che il collegio dei docenti sta portando avanti nei propri percorsi di formazione e della verifica finale, un gruppo di insegnanti ha messo a punto una forma di valutazione comune, da sottoporre a tutti gli studenti nelle varie discipline, attraverso **verifiche di gruppo e compiti autentici**. Le modalità e le griglie di valutazione sono state individuate e condivise.

### **3.7.2. Recupero e potenziamento**

Attività di recupero sono costantemente svolte *in itinere*. Il Liceo propone però anche altre possibilità di studio assistito pomeridiano. Dall'a.s. 2020-21 è stato infatti avviato il progetto *Pomeriggi Aperti*, che ha visto coinvolti diversi docenti: gli studenti hanno avuto la possibilità di fermarsi a scuola, dalle 14.30 alle 16.00, prenotandosi sul sito del liceo, per studiare da soli, in piccoli gruppi e sempre alla presenza di uno o più docenti. Anche una volta che la scuola è stata chiusa in seguito all'emergenza Covid-19, i docenti hanno continuato la loro attività di supporto allo studio in forma online.

È inoltre attivato *l'Help* pomeridiano, concordato con i docenti delle discipline.

Al termine del primo trimestre viene attivato il recupero per gli studenti di tutte le classi che abbiano avuto risultati non pienamente sufficienti, a cui fa seguito una verifica degli apprendimenti. Gli alunni, che non necessitano il recupero, possono collaborare con i docenti in attività di *peer tutoring* o svolgere attività di approfondimento o sportivo-culturali.

Al termine dell'anno scolastico vengono predisposte le modalità e/o i corsi di recupero estivi per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia sospeso il giudizio finale. Le famiglie vengono informate dei modi e tempi (fine giugno-inizio luglio: corsi di recupero; fine agosto-inizio settembre: prove di verifica).

### **3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

La scuola ha costituito il GLI (gruppo di lavoro inclusione), che si occupa di progettare e collaborare alle iniziative educative e di interazione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Compito fondamentale del GLI è la redazione

dei PEI, oltre alla formulazione di progetti di continuità con le scuole secondarie di 1° grado, per gli alunni in ingresso, e al mantenimento dei rapporti con gli esperti dell'ASL, ecc. (vedi Allegato PAI).

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) il Consiglio di classe redige i PDP (Piani Didattici Personalizzati) a partire dalla presentazione di documentazione specialistica o a seguito del rilevamento di un disagio.

Tutta la documentazione, che contiene informazioni utili circa la problematica dell'alunno, osservazioni sui suoi progressi, strumenti compensativi e misure dispensative, viene firmata dal Coordinatore delle attività didattiche e controfirmata dalla famiglia. Avvalendosi di tale strumentazione i docenti, la famiglia e i servizi territoriali hanno la possibilità di collaborare consapevolmente al pieno sviluppo umano e culturale dell'alunno.

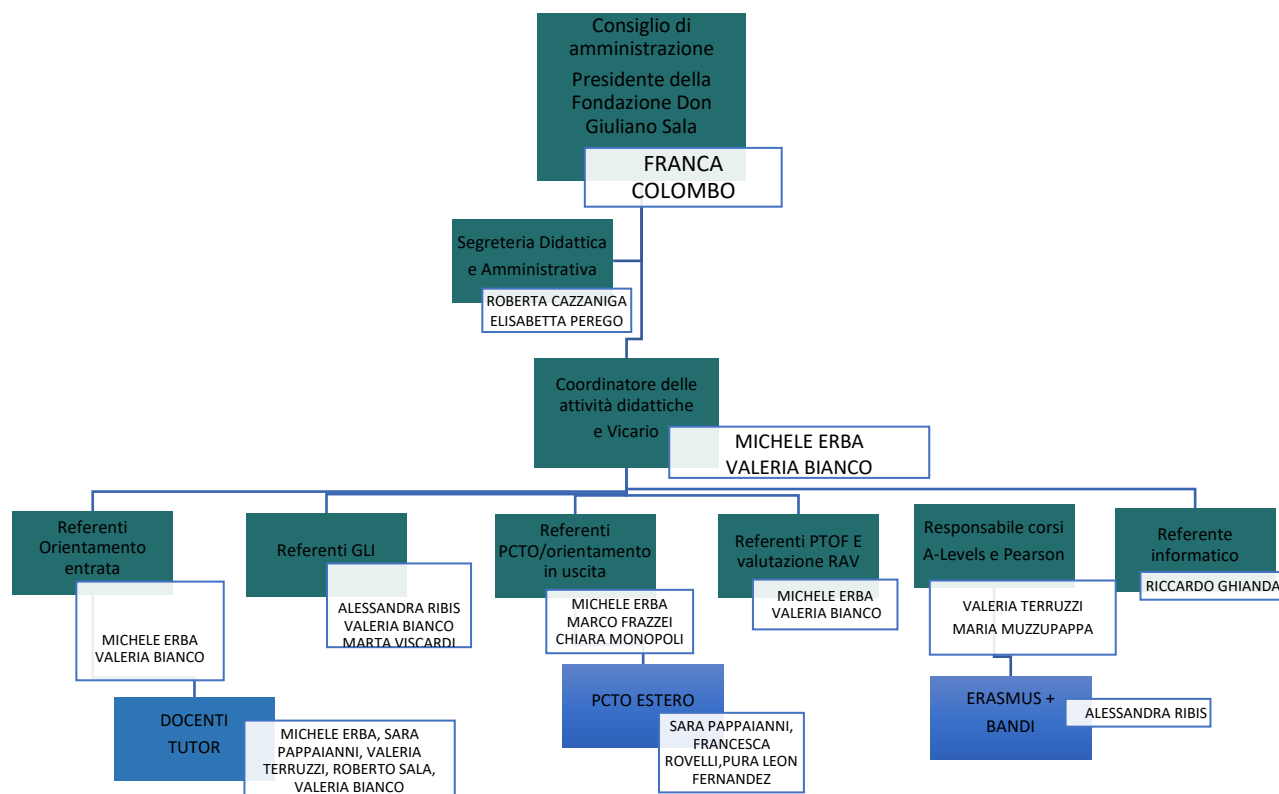
La nota MIUR n.8605 del 23/11/2016 prevede che i Consigli di Classe degli studenti Atleti di Alto Livello approvino il progetto formativo personalizzato (PFP) in ottemperanza al DM 935/2015. Qualora ci siano studenti che testimoniano il loro impegno sportivo agonistico, pur non rientrando di diritto tra gli AAL, i CdC di concerto con il Coordinatore, valutano di attuare le stesse strategie e ammettono la possibilità di giustificare il limitato di assenze.

Per consentire l'alleanza educativa scuola-famiglia, il Collegio docenti e il GLI hanno valutato di organizzare diversamente la consegna dei PDP agli alunni e ai tutori:

- Invio dei PDP tramite Registro Elettronico (fine ottobre/inizio novembre).
- Convocazione successiva di tutti i tutori coinvolti un pomeriggio, su appuntamento, con il coordinatore di classe, per la restituzione firmata del PDP ed eventuali modifiche da concordare.
- Invio successivo a metà anno e a fine anno, solo nel caso di modifiche rese necessarie.

## Cap.4: L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1. Organigramma a.s. 2023-24



### 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

#### Segreteria

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. La segreteria è a disposizione dei genitori per la prenotazione di colloqui con il Coordinatore delle attività didattiche e con il Gestore.

#### Modalità per il ricevimento docenti-genitori

I docenti ricevono i tutor su appuntamento, secondo il calendario comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico; i colloqui, che si svolgeranno in presenza o online, devono essere prenotati tramite registro elettronico. Se si preferisce il colloquio online, è necessario comunicarlo direttamente al docente tramite mail ([nome.cognome@fondazione dongiulianosala.it](mailto:nome.cognome@fondazione dongiulianosala.it)).

Per consentire a tutti i tutor di accedere ai colloqui, si invita a fissare al massimo un colloquio a trimestre/pentamestre per docente; ferma restando la disponibilità dei docenti in casi particolari.

In caso di assenza dell'insegnante, sarà cura della segreteria disdire telefonicamente, nei limiti del possibile, gli appuntamenti previsti.

#### Iscrizione e retta annuale

La consegna dei moduli di iscrizione o conferma amministrativa della stessa è effettuata dalla segreteria negli orari previsti.

Per la frequenza annuale è previsto il versamento di un contributo gestionale (retta) suddiviso in un numero di rate secondo quanto deciso annualmente dal CdA della Fondazione.

### 4.3. Piano di formazione del personale docente

Su sollecitazione degli insegnanti, la **formazione per il personale docente** segue due direttrici principali:

- ampliamento delle **competenze relative all'inclusione** scolastica (redazione PEI e PDP, rapporti con le famiglie e le istituzioni, ecc.);
- gestione delle **problematiche emergenti** nei singoli studenti e nel gruppo-classe;
- riflessione e adeguamento delle **modalità di valutazione** degli studenti;
- convention **Scuola-Impresa**;
- formazione per i **tutor dell'orientamento**.

In ragione di ciò, è stata introdotta una **verifica pedagogica periodica**, condotta da una professionista.

Altri ambiti privilegiati della formazione sono le **lingue** (es: formazione EsaBac) e la **didattica digitale**. Inoltre, come precisato nel paragrafo relativo ai PCTO, anche quest'anno i docenti saranno coinvolti in una **formazione presso le aziende** del territorio.

#### **Documenti consultabili**

Sono disponibili sul sito internet della scuola (sezione download), nella bacheca dell'istituto e/o sul registro elettronico, i seguenti documenti:

- Calendario scolastico
- Elenco dei libri di testo
- Orario delle lezioni
- Orario di ricevimento dei docenti
- P.T.O.F. corrente a.s.
- Piano di Miglioramento

#### **ALLEGATI (aggiornati ogni a.s.):**

- PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ
- REGOLAMENTO INTERNO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
- REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
- PAI
- SANZIONI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE